ALBERO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2012-2014

3 Linee strategiche	10 Obiettivi strategici	20 Azioni strategiche	Obiettivi triennali							
1. GOVERNANCE - Consolidare la governance di bacino e quella distrettuale	1.1 - Implementare la pianificazione alla scala distrettuale in conformità agli indirizzi comunitari	1.1.1 - Implementare la direttiva 2000/60	Provvedere all'elaborazione della reportistica riguardante il monitoraggio del Piano di gestione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 152/2006	Provvedere all'elaborazione della reportistica riguardante lo stato di attuazione delle misure	Provvedere all'elaborazione ed implementazione del programma operativo degli interventi del piano alla scala distrettuale	Provvedere alla implementazione ed all'aggiornamento della banca dati dei corpi idrici e delle aree protette del territorio distrettuale	Provvedere all'attivazione del Tavolo di lavoro, già previsto del Piano di gestione, per il monitoraggio quantitativo delle risorse idriche finalizzato alla definizione ed aggiornamento del bilancio idrico	Dare avvio alle attività di aggiornamento del Piano di gestione, nel rispetto delle scadenze indicate dalla direttiva 2000/60/CE		
		1.1.2 - Implementare la direttiva 2007/60	Impostare le attività per la redazione del Piano di gestione delle alluvioni	Sviluppare gli approfondimenti conoscitivi relativi ai fenomeni idrologici in regime di piena	Sviluppare gli approfondimenti conoscitivi relativi ai fenomeni di debris flow nell'area montana del territorio distrettuale	Sviluppare gli approfondimenti conoscitivi relativi ai fenomeni di propagazione delle acque di piena	Provvedere alla caratterizzazione della vulnerabilità del territorio sulla base dei criteri di cui all'art. 6, comma 5, della direttiva 2007/60/CE	Provvedere alla predisposizione delle mappe di pericolosità da alluvione e delle mappe del rischio da alluvione, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della direttiva 2007/60/CE	Provvedere alla predisposizione della proposta di piano di gestione del rischio da alluvioni	Avviare le iniziative di partecipazione pubblica sulla proposta di piano di gestione delle alluvioni
	1.2 - Aggiornare ed integrare la pianificazione vigente	1.2.1 - Aggiornare ed integrare il Piano per l'assetto idrogeologico	Avviare e gestire il tavolo di confronto tra le Autorità di bacino presenti nell'ambito distrettuale allo scopo di stabilire indicazioni normative comuni	Provvedere alla predisposizione del documento di Piano per l'assetto idrogeologico per la sua approvazione	Provvedere all'aggiornamento dello stato di pericolosità geologica nei bacini idrografici di competenza a seguito di eventi calamitosi	Impostare l'aggiornamento dei Piani per l'assetti idrogeologico a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito la Regione Veneto nel novembre 2010 e sulla base delle nuove conoscenze acquisite nonché in esito alla scadenza dell'O.P.C. sul bacino del Tagliamento - sottobacino del Fella	Aggiornare ed integrare i Piani per l'assetto idrogeologico a seguito delle procedure di cui all'art. 6 delle norme di attuazione			
		1.2.2 - Dare attuazione alla pianificazione già in essere od in itinere sulla sicurezza idraulica	Intraprendere le iniziative di competenza per lo svaso preventivo dei serbatoi dell'Alto Maduna, del Piave e del Brenta	Promuovere le iniziative di variante del piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento						
2. EFFICIENZA - Migliorare i livelli di efficienza e di servizio	2.1 - Sviluppare l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi interni	2.1.1 - Promuovere la costante manutenzione e l'aggiornamento delle risorse software	Provvedere alla implementazione ed aggiornamento del servizio per la consultazione facilitata e rapida di documenti alfanumerici e cartografici (CORAP)	Provvedere alla installazione ed implementazione del software di protocollazione open source denominato PI@DOC - Protocollo Informatico e Gestione Documentale						
		2.1.2 - Consolidare ed aggiornare le banche dati	Predisporre la banca dati relativa alla geometria del territorio	Provvedere alla razionalizzazione, integrazione e implementazione della banca dati geo-riferita degli utilizzi idrici	Predisporre ed implementare su supporto digital l'archivio degli atti del Comitato tecnico e del Comitato istituzionale e razionalizzare il servizio di segreteria dei predetti comitati					
	2.2 - Conseguire un assetto organizzativo più efficace ed efficiente	2.2.1 - Razionalizzare ed aggiornare il sistema organizzativo interno	Provvedere alla graduale informatizzazione dei processi amministrativi legati alla gestione del personale	Ridefinire la pianta organica per raccordare l'assetto organizzativo e le nuove posizioni di responsabilità ai compiti derivanti dall'applicazione delle direttive europee 2000/60 e 2007/60	Provvedere alla ridefinizione della disciplina riguardante il personale, con particolare riguardo alle missioni	Assicurare al personale il costante aggiornamento sulla normativa nazionale e locale di interesse	Razionalizzare l'organizzazione dell'archivio cartaceo			
		2.2.2 - Ridurre i costi	Sviluppare l'utilizzo della posta elettronica certificata	Sviluppare sistemi di videoconferenza	Mantenere in efficienza le attrezzature degli Uffi e garantire la logistica nell'ambito del loro funzionamento secondo criteri di economicità e risparmio					
		2.2.3 - Ridurre i tempi necessari all'espressione dei pareri di competenza richiesti da altri Soggetti istituzionali	Migliorare i tempi di risposta relativamente ai pareri ex art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 (parere derivazioni)	Migliorare i tempi di risposta relativamente a pareri richiesti da Soggetti istituzionali						
	2.3 - Consolidare ed affinare gli strumenti di comunicazione verso l'esterno ed assicurare la circolazione dell'informazione disponibile	2.3.1 - Manutentare ed aggiornare i siti web istituzionali	Provvedere al periodico aggiornamento dei siti web istituzionali nei contenuti e nell'aspetto sulla base delle linee guida per i siti web della P.A.							
		2.3.2 - Assicurare la disponibilità degli studi e dei dati disponibili	Ottimizzare l'accessibilità dei dati e degli strati conoscitivi disponibili							
	2.4 - Provvedere a realizzare una infrastruttura dati organizzata secondo protocolli riconosciuti	2.4.1 - Provvedere alla riorganizzazione e gestione dei dati disponibili nel sistema informativo sulla base di protocolli riconosciuti	Provvedere alla predisposizione di un progetto di riorganizzazione ed aggiornamento delle banche dati secondo protocolli riconosciuti							
3. INNOVAZIONE - Intraprendere azioni innovative ed implementare il patrimonio conoscitivo	3.1 - Sviluppare azioni di supporto e di trasferimento di know-now nei riguardi dei Soggetti istituzionali	3.1.1 - Concorrere all'aggiornamento del Piano Direttore attraverso l'elaborazione di idonei strumenti di valutazione	Provvedere alla definizione di specifici indicatori di prestazione ambientale utili a misurare gli effetti e l'efficacia del Piano	Provvedere alla definizione dell'apporto quali-quantitativo derivante al bacino scolante in Laguna attraverso i deflussi sotterranei extra-bacino						
		3.1.2 - Partecipare alle attività di pianificazione promosse dal Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Veneto nei giorni 31 ottobre - 2 novembre 2010	Sviluppare il modello previsionale degli eventi di piena (AMICO)	Predisporre gli strumenti modellistici di supporto idrometeorologico all'analisi del fenomeno franoso del Robion	Supportare l'amministrazione regionale nelle iniziative di verifica delle ipotesi idrologiche ed idrodinamiche assunte nella fase di attuazione del Piano del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idraulico	Predisporre il piano di individuazione e gestione delle aree ad allagamento controllato nei territori interessati dall'evento alluvionale del novembre 2010				
	3.2 - Consolidare le relazioni internazionali per la gestione concertata dei bacini transfrontalieri	3.2.1 - Assicurare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, il supporto alla Commissione mista italo-slovena per l'idroeconomia	Partecipare alla Sessione annuale della Commissione mista italo-slovena per l'Idroeconomia ed ai relativi Sottogruppi tecnici di lavoro, se convocate dal competente Ministero AA.EE.							
		3.2.2 - Promuovere la gestione del "Laboratorio Isonzo 2010" su richiesta della RAFVG	Completare il percorso partecipato "Laboratorio Isonzo 2010"							
	3.3 - Partecipare al dibattito istituzionale e scientifico su tematiche pertinenti	3.3.1 - Comunicare e condividere esperienze all'interno del dibattito scientifico nazionale ed internazionale	Sviluppare collaborazioni con le Università anch attraverso il supporto nell'elaborazione delle tesi di laurea							
	3.4 - Implementare le conoscenze attraverso lo sviluppo di progetti europei	3.4.1 - Promuovere la partecipazione a progetti di studio con finanziamento comunitario	Promuovere lo sviluppo di almeno un progetto di sottoporre alla successiva selezione							
		3.4.2 - Procedere allo sviluppo di progetti di studio con finanziamento comunitario in itinere	Dare completamento al progetto TRUST secondo i deliverables previsti	Dare attuazione al progetto KULTURISK secondo i deliverables previsti	Dare attuazione al progetto ASTIS secondo i deliverables previsti					